Servizio: Ufficio Segreteria Generale

Sede Comunale: 38086 PINZOLO (TN) via della Pace, 8 Tel. 0465 5091 fax 0465 502128 C.F. 00286690227 -- P.IVA 00147730220 www.comune.pinzolo.tn.it

Ufficio Periferico: 38084 Madonna di Campiglio (Tn) Centro Rainalter Tel. 0465 442652 fax 0465 440836

Pinzolo, 31.03.2016

Prot. N. 3491 da citare nella risposta

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 611 Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, indicando i criteri generali cui ispirare il "processo di razionalizzazione".

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreto del Sindaco n. 1/2015 del 13.04.2015. Il suddetto Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 20.04.2015 con nota prot. n. 4454. Il Piano di razionalizzazione, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale al seguente link: <a href="http://www.comune.pinzolo.tn.it/pagine/dettaglio/trasparenza\_magellano,130/societa\_partecipate,306.html#.VvElUGeFOJc">http://www.comune.pinzolo.tn.it/pagine/dettaglio/trasparenza\_magellano,130/societa\_partecipate,306.html#.VvElUGeFOJc</a>).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano. La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco. Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

## 2. Le partecipazioni societarie

Il Piano ha provveduto ad un escursus sulle partecipazioni azionarie dell'Ente e sulle motivazioni del loro mantenimento da parte dell'amministrazione creando per ogni società partecipata una scheda contenente le informazioni essenziali per l'individuazione e la collocazione nel quadro del contesto sociale/territoriale in cui l'Amministrazione opera. Il Piano ha messo in evidenza i risultati economici di ogni organismo partecipato e le finalità perseguite dallo stesso, oltre ad evidenziare la partecipazione sempre minoritaria dell'Ente all'interno della compagine

sociale tale da non poter comunque influenzare le scelte degli organi direttivi delle stesse. Eccezione viene fatta per le società di sistema, in cui è stato creato un meccanismo di controllo analogo in grado di permettere l'osservanza delle condizioni per poter considerare tali società quali longa manus dell'Amministrazione e creare insieme a queste una sinergia in grado di perseguire ed incentivare, oltre che semplificare ed favorire gli scopi istituzionali che l'ente è chiamato a perseguire per propria natura. Gli scopi e le soluzioni per addivenire alla cura e lo sviluppo della comunità locale variano in base al contesto territoriale e socio economico in cui ci si trova ad operare e pertanto le modalità di intervento da parte degli enti preposto possono risultare diverse, pur anche in ambiti contermini ma caratterizzati da esigenze e situazioni differenti.

Al momento della stesura e dell'approvazione del piano 2015 si è concluso indicando "che la scrivente Amministrazione sarà interessata, da qui a breve (maggio 2015), dalle elezioni che condurranno al rinnovo degli organi comunali. Tale circostanza, potrà comportare, giocoforza, una revisione o una rinnovata valutazione degli indirizzi contenuti nel Piano". Ad ogni buon conto, per le motivazioni analiticamente riportate in ogni scheda del Piano Operativo di razionalizzazione, l'organo di governance allora competente ha espresso l'orientamento volto a mantenere tutte le partecipazioni.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si conferma che questo Ente è stato interessato da un rinnovo degli i organi nel mese di maggio 2015 e che l'Amministrazione è coinvolta in un importante processo di aggregazione tramite l'organizzazione delle gestioni associate obbligatorie con altri tre Comuni contermini.

A questo si aggiunga che alcuni provvedimenti approvati di recente dalla Regione Trentino Alto Adige, come la L.R.

15 dicembre 2015, n. 31, che recepisce la normativa nazione sui c.d. "controlli interni" in cui sono compresi i controlli sulle società partecipate, ed alcuni in corso di approvazione a livello nazionali, come l'emanando Testo Unico sulle partecipate, comporteranno un nuovo ed ulteriore approccio alla questione, con considerazioni ed esiti che potranno essere differenti rispetto a quanto contenuto nel piano 2015.

Pertanto, confermando che nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione delle società partecipate, come del resto previsto dal piano, si riepilogano sinteticamente le quote possedute direttamente, precisando che gli ulteriori dati risultano pubblicati a norma di legge sul sito web dell'Ente.

Società	Quota partecipazione %
1. Informatica Trentina Spa	0,03
2. Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,42
3. Giudicarie Energia Acqua servizi Spa	4,88
4. Trentino Trasporti Esercizio Spa	0,03
5. Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena Azienda per il turismo spa	12,84
6. Terme Val Rendena Spa	11,9
7. Rendena Golf Spa	4,19
8. Funivie Madonna di Campiglio Spa	0,005
9. Funivie Pinzolo Spa	7,71
10. Emmeci Group Spa	8,26
11. Giudicarie Gas Spa	2,45
12. Tregas Srl	0,02
13. Scuola Musicale delle Giudicarie Soc. coop.	12,78
14. Primiero Energia Spa	0,12
15.Biorendena Spa	22,5
16. Trentino Riscossioni Spa	, 0,03
	$\Lambda$

